ATRA

orizzonti

ABBONAMENTO ANNUALE / SVIZZERA CHF 20.– / EUROPA EURO 20.– / PAESI EXTRA EUROPEI EURO 30.–

ANNO XXXVI NR. 135 GIUGNO 2013

RIVISTA TRIMESTRALE D'INFORMAZIONE ANIMALISTA
PUBBLICATA IN ITALIANO, FRANCESE E TEDESCO
FONDATA DA MILLY SCHÄR-MANZOLI
PREMIO INTERNAZIONALE DELLA STAMPA SPECIALIZZATA

11 MARZO 2013

l'Europa bandisce i test cosmetici su animali!

In questo numero abbiamo voluto dare ampio risalto, con un dettagliato dossier, alla **questione dei cosmetici**. La notizia del divieto europeo ha suscitato ampio clamore mediatico ed era quindi giusto fare qualche precisazione; infatti alcuni hanno esultato, altri hanno espresso uno scetticismo forse esagerato. **Certamente rimangono aperte alcune lacune, ma è altresì vero che si tratta di un risultato** che, seppur non come lo vorremmo, abbiamo auspicato e cercato per anni (con campagne di sensibilizzazione, manifestazioni, ecc..) e **che va considerato anche in vista dei probabili sviluppi futuri.**

L'esperienza degli stand e delle conferenze ci insegna che questo è il tema che suscita maggior interesse quando si parla di lotta contro la sperimentazione sugli animali. Sappiamo tutti che non è questo l'ambito dove viene sacrificato il maggior numero di animali (ma se anche fosse uno solo sarebbe troppo), ma forse quello dell'acquisto di cosmetici e affini è un contesto dove i singoli cittadini hanno l'impressione di poter agire più facilmente in prima persona, con le scelte quotidiane. Anche il mercato, negli ultimi anni, ha cominciato a rispondere a questa esigenza: la produzione e la disponibilità di prodotti cruelty free, anche nei negozi non specializzati, è aumentata a tutto vantaggio degli animali e dei consumatori.

Purtroppo a fronte di una buona notizia che viene dal Parlamento europeo **in Svizzera**, invece, c'è stato **l'ennesimo esempio di quanto si sia ancora incapaci di gestire la fauna selvatica**: a farne le spese è stato l'orso M13. Ci siamo mobilitati anche su questo tema, ma il tempo stringe per l'Iniziativa federale di Pro-fauna "Per la protezione dei grandi predatori", che rappresenta indubbiamente una speranza concreta per queste creature.

Troverete ancora, tra le pagine di Orizzonti, anche il **formulario/sondaggio sulle dissezioni nella didattica universitaria in Svizzera: aiutateci a farlo circolare**, appendetelo nelle bacheche delle scuole superiori!

La lotta contro la vivisezione sta vivendo una fase importante, **Gandhi scriveva: *"Prima ti ignorano, poi ti deridono, poi ti combattono. Poi vinci."***

Sicuramente non ci ignorano più, alcuni vivisettori ancora ci deridono o ci combattono, ma è innegabile che stanno cambiando molte cose anche nel mondo della ricerca. Trasformiamo il finale di questo aforisma in un obiettivo da raggiungere contro la vivisezione e contro ogni forma di sfruttamento e violenza sugli animali.

MAX MOLTENI
PRESIDENTE ATRA

sommario

ANNO XXXVI **NR. 135 GIUGNO 2013**

Uomini e topi	03
Il commento	04
Grandi predatori	05
ATRA nel mondo	07
ATRA info	10
Cosmetici cruelty free	11
ATRA in azione	15
A difesa dei randagi	16
La colline aux lapins	18
Vivisezione in Svizzera	19
T-shirt	21
Il nostro catalogo	23

impressum

Orizzonti
rivista di informazione animalista

Organo ufficiale dell'ATRA
Associazione svizzera per l'abolizione della vivisezione

Editore
ATRA, via Capelli 28, CH-6900 Lugano
Tel. 091 970 19 45 - Fax. 091 970 19 46
infoatra@bluemail.ch - http://www.atra.info
facebook: Atra diritti animali

Orari ufficio
da lunedì a venerdì, 14.00 - 17.00

Redattori
Max Molteni, Natascia Gamba,
Massimo Tettamanti, Silva Martinelli

Hanno collaborato
Elena Grisafi, Sabrina Piacente

Tiratura
12.000 copie

Abbonamento annuale

Svizzera	CHF	20.–	
Europa	CHF	30.–	(Euro 20.–)
Paesi extra europei	CHF	45.–	(Euro 30.–)

Pubblicità

1/1 pagina	fr.	1'000.–
1/2 pagina	fr.	600.–
1/4 pagina	fr.	300.–

INFORMAZIONI DETTAGLIATE SI POSSONO RICHIEDERE ALL'EDITORE

Graphic Design
studio_grafico@edizionicosmopolis.it

Stampa
Tipografia Fontana SA - 6963 Pregassona

Stampato su carta ecologica. Riproduzione di testi e fotografie permessa a condizione che la fonte sia citata.

La scienza conferma: non siamo topi!

Una ricerca pubblicata l'11 febbraio 2013 sulla rivista del PNAS (Proceedings of the National Academy of Sciences = Atti dell'Accademia Nazionale delle Scienze) dimostra che la biologia del topo è completamente diversa da quella dell'uomo, così come sono differenti nelle due specie sia le manifestazioni patologiche sia le risposte fisiologiche.

A chi è contrario alla sperimentazione animale viene sempre richiesto di fornire prove scientifiche per sostenere la propria critica. Nonostante siano continuamente fornite e mai smentite, coloro che sono a favore dell'uso di animali continuano a dire che non esistono alternative. Viceversa NON viene mai fornita nessuna prova scientifica della validità della sperimentazione animale e i favorevoli spesso si limitano a slogan come *"meglio sacrificare un topo che un bambino"* oppure *"un giorno la sperimentazione sugli animali ti salverà la vita"*.

D'altronde, **dato che è ovvio anche ai non specialisti che uomini e topi (o altri animali) sono diversi, spetterebbe agli sperimentatori su animali confermare e validare continuamente il loro metodo. I risultati di un nuovo studio sono destinati a cambiare radicalmente il volto della ricerca medica** e vale la pena riportare che tale studio è stato condotto dallo Stanford Genome Technology Center, Stanford University, Palo Alto, CA, USA, dal Departments of Pediatrics and Medicine, Anesthesiology and Critical Care Medicine, and Surgery, Massachusetts General Hospital, Harvard Medical School, Boston, MA, USA, e da altri 17 prestigiosi istituti.

Nell'articolo "Crolla il valore scientifico del topo come modello delle malattie letali nell'uomo" [link 1] **i ricercatori hanno ottenuto la prova che il modello murino sia stato totalmente fuorviante per le malattie mortali per l'uomo. Di conseguenza anni di lavoro e miliardi di dollari sono stati sprecati seguendo false piste.** Gli autori sollevano interrogativi su patologie come quelle che riguardano il sistema immunitario, inclusi cancro e disturbi cardiaci. *"È strabiliante"*, dice il Dr. Richard Wenzel, ex direttore del dipartimento di medicina interna alla Virginia Commonwealth University e già redattore del "New England Journal of Medicine", *"Hanno assolutamente ragione"*. Il nuovo studio, che è durato 10 anni e ha coinvolto 39 ricercatori in tutti gli USA, è iniziato studiando i globuli bianchi di centinaia di pazienti con gravi ustioni, traumi o sepsi, per vedere quali geni venivano usati dai globuli bianchi nel rispondere a questi segnali di pericolo [AAVV, 2013, Genomic Responses in mouse models poorly mimic human inflammatory diseases, link 2]. I ricercatori hanno provato per più di un anno a pubblicare il loro studio, che ha dimostrato che non esiste alcuna relazione tra le risposte genetiche dei topi e quelle degli esseri umani, su diverse riviste specializzate. L'hanno presentato anche a Science e Nature, nella speranza di raggiungere un vasto pubblico, ma entrambi i giornali lo hanno rifiutato, senza però evidenziare alcun errore scientifico. La risposta era sempre la stessa: *"Deve essere sbagliato. Non so il motivo per cui è sbagliato, ma deve essere sbagliato."* Ecco come i vivisettori non riescono a capacitarsi di avere fallito. Ecco la generazione che ha fuorviato la ricerca biomedica. Per questo motivo stiamo lavorando incessantemente per cambiare questa mentalità ma abbiamo bisogno di informazioni riguardanti le sperimentazioni didattiche in Svizzera, che sono il metodo che i vivisettori usano per rimuovere la naturale empatia degli studenti.

Vi rinnoviamo quindi l'invito a fornirci informazioni tramite il questionario che troverete a pag. 19 di questo numero di Orizzonti. Per bloccare le sperimentazioni, dobbiamo sapere dove e come vengono effettuate. Grazie!

link 1 http://www.nytimes.com/2013/02/12/science/testing-of-some-deadly-diseases-on-mice-mislead-report-says.html?nl=todaysheadlines&emc=edit_th_20130212&_r=2&
link 2 http://www.pnas.org/content/110/9/3507

La Svizzera non è un paese per orsi

L'uccisione, lo scorso febbraio, di M13 da parte delle autorità grigionesi ha suscitato l'indignazione popolare non solo in Svizzera ma anche all'estero. Siamo scesi in piazza più volte per manifestare il nostro dissenso, e lo facciamo anche con le toccanti parole che leggerete di seguito. La convivenza tra uomini, orsi e altri predatori è possibile, come dimostrano anche altri Paesi confrontati con situazioni simili. Vi rinnoviamo pertanto l'invito a firmare l'iniziativa di Pro Fauna, è importante far capire alle autorità che bisogna trovare soluzioni non cruente per risolvere i problemi.

C'era una volta un paese piccolo, piccolo, come del resto piccola, gretta e meschina era la mentalità dei suoi governanti. In quel paese tutto doveva essere ordinato e al suo posto: la neve sulle montagne, l'acqua nei fiumi, i cani al guinzaglio e gli orsi nella fossa di Berna. L'essere umano era l'unico e indiscusso signore e padrone. Solo lui aveva il diritto di invadere le case e i giardini degli altri animali, ma se un cervo osava mangiare una foglia di vite, un cinghiale addentrarsi in un parco pubblico, un capriolo brucare innocentemente i fiori del cimitero venivano condannati a morte senza processo né avvocato. Figuriamoci poi un lupo, una lince, un orso... che per sopravvivere a volte scambiavano gli animali-schiavi, proprietà dei signori umani, per comuni prede! Questa è la storia di un orsetto che ha avuto la sfrontatezza di oltrepassare i nostri confini. Sua mamma gli diceva sin da piccolo: ***"quello non è un paese per orsi. Tuo cugino maggiore ha osato entrarci ed è stato brutalmente messo a morte"***. Ma si sa, i ragazzi vogliono fare e sbagliare di testa loro, e così l'orsetto ha messo piede dove non avrebbe mai dovuto. Come tutti gli adolescenti di questo mondo era intrepido e ficcanaso e questa sua innata curiosità gli è costata molto cara. I governanti del paese piccolo, piccolo hanno iniziato ad etichettarlo come problematico, non aggressivo ma potenzialmente pericoloso. Non ha fatto nulla di male: le sue uniche colpe erano quella di avere un corpo da adulto (che incuteva paura) ma il cervello da adolescente spericolato e avido di esperienze, nonché quella di comportarsi... da orso. E mentre i giornali davano notizia che il plantigrado non sarebbe stato ucciso ma spostato in zone meno abitate, il poveretto era già stato vigliaccamente assassinato, lontano dagli sguardi e dall' indignazione dell'opinione pubblica, che si è trovata di fronte al fatto compiuto. Si è tentato di giustificare l'infame uccisione invocando una presunta potenziale pericolosità dell'animale. In molti Stati europei (Italia, Francia, Spagna, Paesi dell'Est, ecc) l'orso è presente da sempre e non si sono mai sentiti casi di ferimenti o uccisione di persone. Per contro, il traffico stradale fa centinaia di vittime l'anno e nessuno ha mai ventilato l'ipotesi di abolire le automobili e fucilare gli automobilisti. Ah, dimenticavo... gli automobilisti fanno parte della specie dominante e le macchine sono pur sempre nostre invenzioni, quindi sono intoccabili. Riposa in pace M13 e che tu possa veramente essere l'ultimo orso assassinato entro i nostri confini, perché il giorno della tua morte siamo stati in tanti, anzi moltissimi a vergognarci di essere svizzeri.

Per essere considerati validi i fogli delle firme per l'inziativa di Pro Fauna devono obbligatoriamente rispettare i seguenti punti:

1. **Possono firmare solo i cittadini svizzeri aventi diritto di voto in materia federale.**
2. **La data di nascita deve essere esatta.**
3. **Su ogni singolo foglio devono firmare solo gli aventi diritto di voto domiciliati in uno stesso comune.**
4. **Le firme devono essere obbligatoriamente in originale: i fogli trasmessi per fax o fotocopiati sono dichiarati non validi.**
5. **Il testo dell'iniziativa non può essere separato da quello delle firme.**

SILVA MARTINELLI
MEMBRO DI COMITATO ATRA

Iniziativa popolare federale

«Per la protezione dei grandi predatori (orso, lupo e lince)»

Pubblicata nel Foglio federale il 19 giugno 2012. Le cittadine e i cittadini svizzeri sottoscritti aventi diritto di voto chiedono, in virtù degli articoli 34, 136, 139 e 194 della Costituzione federale e conformemente alla legge federale del 17 dicembre 1976 sui diritti politici (art. 68 segg.):

I

La Costituzione federale è modificata come segue:

Art. 79 cpv. 2–5 (nuovi)

[2] L'orso, il lupo e la lince sono grandi predatori rigorosamente protetti in tutto il territorio svizzero per il loro ruolo biologico e regolatore. Essi non possono essere abbattuti.

[3] La Confederazione e i Cantoni prendono i provvedimenti preventivi necessari alla protezione degli animali da reddito.

[4] Eccezionalmente e quale ultimo rimedio, la Confederazione può autorizzare tiri di dissuasione con proiettili di gomma e spostamenti.

[5] Chiunque viola il divieto di cui al capoverso 2 è punito con una pena detentiva di almeno sei mesi o con una pena pecuniaria di almeno 5000 franchi.

II

Le disposizioni transitorie della Costituzione federale sono modificate come segue:

Art. 197 n 9 (nuovo)

9. Disposizione transitoria dell'art. 79 cpv. 2–5 (nuovi) (Pesca e caccia)

Al più tardi sei mesi dopo l'accettazione dell'articolo 79 capoversi 2–5 da parte del Popolo e dei Cantoni, il Consiglio federale emana le disposizioni d'applicazione mediante ordinanza. Esse sono applicabili sino all'entrata in vigore della relativa legislazione federale.

Sulla presente lista possono firmare solo aventi diritto di voto al livello federale nel **Comune indicato**.
Chi appoggia la domanda deve firmarla personalmente.

Cantone	N. d'avviamento postale	**Comune politico**

	Cognome e Nome (di proprio pugno in stampatello)	Data di nascita (giorno/mese/anno)	Indirizzo (via e numero)	Firma autografa	Controllo (lasciare in bianco)
1					
2					
3					
4					
5					

Chiunque nell'ambito di una raccolta delle firme si rende colpevole di corruzione attiva o passiva oppure altera il risultato della raccolta delle firme è punibile secondo l'articolo 281 e rispettivamente 282 del Codice penale.

Il Comitato promotore dell'iniziativa, composto dei seguenti promotori, è autorizzato a ritirare la presente iniziativa con decisione presa dalla maggioranza assoluta dei suoi membri aventi ancora diritto di voto : Barth Jean-Alain, route de Frontenex 60 C, 1207 Genève, Prinz Michela, rue de Contamines 33, 1206 Genève, Fantazi Myriam, rue Plantamour 41, 1201 Genève, Ruet Yvan, rue de Lausanne 67, 1202 Genève, Wenger Alain, rue Henri-Mussard 15, 1208 Genève, Jeanmairet Yves, rue Gustave-Moynier 6, 1202 Genève, Petterson Ivar, Quai Charles-Page 49, 1205 Genève, Good Sturzenegger Marlyse, avenue Jules-Crosnier 10, 1206 Genève, Tatti Vanna Maria, rue Albert-Gos 18, 1206 Genève.

Termine per la raccolta delle firme : 19 dicembre 2013.

Questa lista, anche se incompleta, dev'essere rinviata al più presto al comitato d'iniziativa : Pro Fauna, 1200 Ginevra.
Liste e altre informazioni : www.profauna.ch

Sostenete la nostra iniziativa popolare con un'offerta : CP 17-456818-1

Si attesta che i summenzionati ..... (numero) firmatari dell'iniziativa popolare hanno diritto di voto in materia federale ed esercitano i diritti politici nel Comune indicato.

Il funzionario attestatore (firma autografa e qualità ufficiale)

Bollo ufficiale

Luogo : ..... Data : .....

Firma : ..... Qualità ufficiale : .....

Iniziativa popolare federale

«Per la protezione dei grandi predatori (orso, lupo e lince)»

Esposizione dei motivi

I. Il ritorno dei grandi predatori

Da qualche anno a questa parte osserviamo il ritorno assolutamente insperato dei grandi predatori, in un contesto tutto sommato poco favorevole, per via principalmente della pressione delle attività umane sul nostro ambiente naturale.

L'orso ed il lupo, provenienti dall'Italia, sono di ritorno dalle nostre parti timidamente ed in modo naturale, dopo essere stati interamente sterminati dal nostro paese dove avevano sempre vissuto fino al 19° secolo, vittime di pregiudizi e superstizioni. Oggi si tratta soltanto di rari individui che sono riusciti a trovare quei pochi spazi che possono accoglierli in modo relativamente aleatorio.

II. La situazione nei paesi vicini, un esempio per la Svizzera

I nostri vicini europei, come per esempio l'Italia e la Slovenia, da sempre sanno conciliare con successo le attività umane e la presenza dei grandi carnivori, ritenuti non solo una ricchezza biologica ma anche un atout turistico.

Gli strumenti per una corretta gestione dei grandi predatori esistono, sono comprovati ed economicamente redditizi, a patto che ci sia la volontà politica di attuarli.

La salvaguardia dell'orso, del lupo e della lince è ampiamente sostenuta oggi in Svizzera, da oltre l'80% della popolazione. Deve pertanto tradursi democraticamente nella legge e nella nostra Costituzione.

III. Riconosciuto il ruolo biologico e regolatore dei grandi predatori

Oltre all'arricchimento della diversità biologica, i grandi carnivori contribuiscono alla regolazione naturale delle loro prede, preservandone in tal modo il patrimonio genetico.

In effetti, contrariamente ai cacciatori che uccidono i gli esemplari più belli (caccia ai trofei), indebolendo in tal modo il potenziale genetico delle specie cacciate, i grandi predatori scelgono le prede più deboli, malate o vecchie, consentendo pertanto la riproduzione dei soggetti più sani e più forti.

IV. Gli avversari dei grandi predatori

Benchè i grandi predatori siano tutelati in Europa da un trattato internazionale, la « Convenzione di Berna », ratificata da 48 paesi tra cui la Svizzera, alla fine del 2010 la lobby dei cacciatori ha ottenuto dal Parlamento federale che il nostro paese si ritiri da questa convenzione se non ha la possibilità di sparare liberamente sul lupo.

I cacciatori, nella loro grande maggioranza, sono i principali oppositori alla presenza dei grandi carnivori, ritenendoli una concorrenza che caccia le loro stesse prede.

Peraltro, alimentando certe specie d'inverno, tra cui il cervo ed il cinghiale, i cacciatori creano deliberatamente degli squilibri della fauna, consentendo la sopravvivenza di animali deboli, vecchi e malati, ciò che si traduce in un incremento artificiale di certe popolazioni, garanzia di una caccia abbondante la stagione successiva.

Gli allevatori, proprietari di mandrie pletoriche, spesso abbandonate a loro stesse nella natura, e di cui muoiono tra 12'000 e 15'000 capi di bestiame ogni anno in Svizzera per mancanza di vigilanza (incidenti, cadute) e di cure (malattie, ferite), sono animati da ragioni economiche.

In effetti, le sovvenzioni federali per capo di bestiame sono nettamente più interessanti per gli allevatori se non devono occuparsi delle loro mandrie, per esempio avvalendosi di un pastore o sostenendo altre spese connesse alla custodia, al mantenimento ed alle cure delle mandrie (recintamenti, rifugi, cani ecc.)

Attualmente gli allevatori sono risarciti per tutte le perdite causate dai predatori, ossia tra 200 e 300 animali all'anno. Questi stessi allevatori temono però che in futuro i risarcimenti siano subordinati alla vigilanza, alle cure ed ai recintamenti notturni per le mandrie.

V. Conclusioni

Come vedete, le soluzioni esistono e l'impatto dei predatori è del tutto trascurabile a fronte delle perdite generate dalle altre cause di mortalità tra il bestiame.

info : www.profauna.ch - Sostenete la nostra iniziativa popolare con un'offerta : CP 17-456818-1 - Titolare : Pro Fauna, indirizzo : 1200 Ginevra

Avete già firmato l'iniziativa per la protezione della salute contro il fumo passivo ? Sul sito: www.svizzera-senza-fumo.ch

Nuovi progetti ATRA / I-CARE contro la vivisezione

La scelta di attaccare la vivisezione con diverse forme di protesta affiancate a proposte scientifiche a favore di una ricerca bio-medica senza animali, ha portato ATRA a diventare referente per la Svizzera del Centro internazionale I-CARE: ottenere precedenti di blocchi di esperimenti di vivisezione in altre nazioni meno chiuse alle innovazioni tecnologiche e più inserite nella comunità scientifica internazionale diventa fondamentale per ottenere successi anche in Svizzera.

La vivisezione non è una pratica che si può abolire in una singola nazione a causa dei numerosi vincoli internazionali di commercializzazione dei farmaci e delle altre sostanze chimiche; vincoli che impongono la vivisezione ed ai quali anche la Svizzera deve sottostare, per questo è fondamentale lavorare anche a livello internazionale e non solo locale. Di seguito potete leggere una sintesi delle nostre attività estere, principalmente svolte dal nostro consulente scientifico **Dott. Massimo Tettamanti**.

Nel 2012 I-CARE si è impegnato a:

- gestire e riabilitare animali provenienti da sequestri da laboratori illegali;
- gestire e riabilitare animali provenienti da sperimentazioni bloccate tramite applicazione di nuovi metodi scientifici;
- gestire e riabilitare animali sopravvissuti ad esperimenti o non più utilizzabili per vari motivi;
- creare un centro d'eccellenza nella ricerca e nello sviluppo dei metodi alternativi in-silico: centro COBALT (http://cobalt-research.org/);
- creare, seguire e supportare l'iter legislativo di una proposta di legge in regione Lombardia che, per la prima volta, interveniva a toccare il punto critico della vivisezione: l'interesse economico;
- creare la prima banca di tessuti umani in America Latina, impegno iniziato nel dicembre 2012 presso l'Università di Santiago del Cile sul modello di un progetto ATRA in Svizzera (http://www.atra.info/?indice=91&lingua=ita);
- organizzare convegni nazionali e internazionali, seminari e corsi teorico-pratici sui metodi di ricerca senza animali in India, Russia, West Guinea, Togo, Camerun, Sudan e Chad. Per il 2013 ci sono già richieste di seminari e corsi in Etiopia, Cambogia, Vietnam, Malesia, Kazakhstan, Tajikistan, Turkmenistan;
- partecipare ai corsi teorico/pratici sui metodi scientifici sostitutivi organizzati presso l'Università di Genova dal Laboratorio di Analisi e Ricerca di Fisiopatologia (LARF) (http://www.larf.unige.it/). Tale partecipazione continuerà anche nel 2013;
- fornire appoggio alla campagna contro Green Hill sia come supporto scientifico antivivisezionista sia attraverso l'impegno del Dr. Massimo Tettamanti che ha firmato una perizia che ha portato al sequestro degli animali (iter avviato dall'Associazione Freccia 45 con il deposito di fascicolo documentale in Regione Lombardia). Nel 2013 tale impegno rimane confermato, fino a chiusura completa di Green Hill e di Harlan.

Nel 2013 I-CARE si impegna a:

- organizzare in India un centro specifico sulle alternative nella ricerca che possa ottenere gli stessi risultati ottenuti nel 2011 con i 18 milioni di animali l'anno salvati dai laboratori didattici nel subcontinente indiano;
- ampliare in Africa il centro scientifico I-CARE di diffusione dei metodi scientifici sostitutivi;
- creare centri scientifici in quelle nazioni, soprattutto dell'est Europa e asiatiche, che si stanno proponendo per fare spostare i laboratori delle multinazionali in luoghi dove la cultura animalista è arretrata o inesistente;
- iniziare in Italia una campagna di intercettazione, per quanto possibile, dei finanziamenti alla ricerca che, al

momento, vanno a campagne come Telethon o altre che finanziano anche sperimentazioni su animali;
- in Lombardia, I-CARE si impegnerà a trasformare la proposta formulata lo scorso anno in legge e, nel contempo, ad esportare in altre regioni e a livello nazionale simili legislazioni che, nella pratica, tolgono i finanziamenti alla sperimentazione animale.

Ad oggi, I-CARE ha salvato 9.681 animali

I-CARE è formata esclusivamente da volontari, NON ha finanziamenti istituzionali e NON ha sponsor privati, ma riesce a continuare le proprie attività soltanto grazie all'aiuto delle singole persone che si schierano contro la sperimentazione animale, su basi etiche e/o scientifiche. Salvando principalmente roditori, l'associazione non riceve donazioni esorbitanti, dunque, i mezzi a disposizione del Centro sono minimi; tutti possono dare un aiuto in questo momento storico nella lotta alla vivisezione anche con una piccola donazione.

Si può donare tramite bonifico sul seguente conto bancario, intestato ad "I-CARE Europe":
IBAN: IT33 R052 1651 0100 0000 0002 493
oppure andando sul sito
http://www.icare-italia.org

Per sostegni dalla Svizzera:
C.C.P. 69-1810-7 intestato ad ATRA
Associazione svizzera per l'abolizione della vivisezione
via Capelli 28, Lugano con causale "I-CARE".

È anche possibile seguire le attività di I-CARE su Facebook:
https://www.facebook.com/ICareItalia

Grazie a tutti!

LO STAFF DI I-CARE INFO@ICARE-ITALIA.ORG

GRANDE *successo* per la PizzAtra *benefit!*

Tante persone hanno partecipato alla **serata benefit** che abbiamo organizzato, **sabato 2 marzo** a Ponte Tresa Svizzera, **a sostegno degli animali salvati dalla vivisezione insieme ad I-CARE** ed accolti nel nostro rifugio segreto in Italia.

Tutto l'incasso netto raccolto **(CHF 3137.- più Euro 185.-)** è stato consegnato direttamente ai responsabili del rifugio.

Il pubblico presente ha potuto gustare le deliziose pizze vegan di Edy Pizza e i dolci preparati dai nostri volontari, ascoltare le riflessioni contro la vivisezione di **Massimo Tettamanti** e la toccante testimonianza di **Barbara Samueli**, che di queste creature si occupa, tra queste Domino.

Ciao a tutti, sono Domino

Alla festa Pizzatra si è parlato molto di me e voglio raccontare anche a voi la mia storia, molto simile a quella di mia sorella Kitty che avete conosciuto nel numero di dicembre. Sono una ex gatta di laboratorio, nello stabulario ero conosciuta come 0800E e sono fiv positiva. Il virus mi è stato inoculato quando avevo un anno di vita e per molti anni sono stata manipolata e usata nei laboratori per un esperimento senza senso.
Come tutti gli esperimenti, d'altronde. Ho 7 anni e sono vissuta nello stabulario per 4. Sono arrivata anche io al rifugio il 21 gennaio 2010. Ero completamente disorientata: i grandi spazi non mi appartenevano, ero convinta che la vita fosse una piccola gabbia da cui ogni tanto mi tiravano fuori per torturarmi.
Invece, ora lo so bene, la vita di ogni creatura vivente è ben altro: è libertà, è movimento, è saltare, giocare, vedere la luce del giorno, la luce vera, e scoprire il colore della notte, la notte vera, dormire distesa con le zampe "all'aria", assaporare le carezze, strusciarsi su chi ci ama veramente. La vita è questa e non certo quella che ha lasciato su di me i segni di una costrizione prolungata, di privazioni, di paura, come mi ricordano le mie zampe posteriori che sono diventate a "x" per il poco spazio di movimento che mi era concesso nello stabulario, oppure come il fatto che non voglio essere presa in braccio, urlo se qualcuno ci prova, perché mi ricorda quando mi portavano dallo stabulario al tavolo operatorio.
Quando sono arrivata al rifugio soffiavo e sembravo "indemoniata", mi hanno dovuta separare dalle mie sorelle e inserire in un ambiente da sola per raggiungere un po' di serenità, non riuscivo ad accettare che tutto ciò che mi circondava fosse solo amore e rispetto. Dopo pochi giorni dal mio arrivo ho iniziato a non mangiare più, a non bere più, volevo solo morire. La responsabile del rifugio mi è rimasta accanto per giorni. Sapeva che avevo bisogno di tempo, che solo io dovevo decidere se volevo morire o provare a vivere una vita vera. Il mio essere umano era una presenza leggera in quel periodo, mi faceva la terapia, flebo e antibiotico, un'iniezione al giorno di ricostituente e piccole carezze per farmi sentire che non ero sola. Ci ho messo quattro giorni, ero entrata in una fase di pre-coma, ma, all'improvviso, ho alzato la testa, ho guardato il mio essere umano, ho leccato la sua mano e ho chiesto la pappa: avevo scelto di vivere! Sono passati più di tre anni da allora e sono riuscita a fare amicizia con tutte le creature del rifugio. Ne ho viste tante andare via verso famiglie nuove, tante volare in cielo, ho imparato a giocare con le mie sorelle, mi incuriosiscono i cani e adoro Carlotta, la rattina mascotte del rifugio. Il mio nome, Domino, viene da "dominante" perché, prima, quando litigavo con le mie sorelle, sembrava fossi la femmina alfa della situazione. In realtà la mia era solo paura, terrore, perché non capivo cosa mi stesse accadendo e mi difendevo da tutto e tutti.
Ora sono la gattina più dolce del mondo e non ho più alzato una zampa su nessuno. Purtroppo lo scorso marzo ho avuto un crollo, i miei reni hanno ceduto e ho rischiato la vita. Non so quanto mi resta ancora da vivere, ciò che ho subito in laboratorio è il segno che tutte noi ci porteremo sempre addosso e ciò che non ci permetterà di vivere a lungo come qualsiasi altro gatto che non ha vissuto il nostro passato. Non ci sono certezze, solo alcune cure palliative che accetto senza alcun problema. La mia certezza è, però, che finché questa mia vita potrà essere dignitosa e senza alcuna sofferenza io mi sentirò felice, sicura, protetta. So che il mio essere umano non permetterà che io soffra, so che veglierà su di me e continuerà, fino alla fine, ad appoggiare la sua mano sul mio cuoricino. Ed io, così, mi sento libera.

Domino

campagn abbonamenti

HAI RINNOVATO IL TUO ABBONAMENTO? SOSTIENICI CON UN PICCOLO GESTO!

Ricevere Orizzonti a casa per 1 anno costa solo CHF 20.- per la Svizzera,
CHF 35.- (Euro 20.-) per il resto d'Europa,
CHF 45.- (Euro 30.-) per i Paesi extra europei.

LA QUOTA È VALIDA A PARTIRE DAL GIORNO DEL VERSAMENTO PER UN ANNO SOLARE. IL CONTRIBUTO CI CONSENTE DI COPRIRE I COSTI DI STAMPA E SPEDIZIONE.

quota socio

Per chi ci vuole sostenere in modo più significativo e diventare **SOCIO ATRA**, la **quota annuale**, che **comprende l'abbonamento a Orizzonti per 1 anno** e la possibilità di partecipare all'assemblea annuale della nostra associazione, è di **CHF 100.-** (scrivere sulla causale di versamento la parola SOCIO).

ABBIAMO BISOGNO DEL TUO AIUTO PER CONTINUARE A LOTTARE IN FAVORE DEI NOSTRI AMICI A 4 ZAMPE

cambi di indirizzo

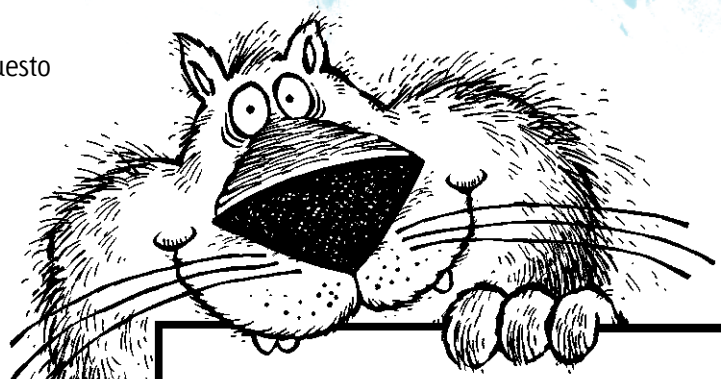
Vi invitiamo a comunicarci per tempo i vostri cambiamenti di indirizzo, onde evitare che Orizzonti ci venga rispedito dalla Posta senza l'indicazione del nuovo recapito.
Chiediamo inoltre a chi riceve più copie della nostra rivista, perché ha fatto offerte con nominativi diversi o per altre ragioni, di comunicarci l'indirizzo corretto e il numero di copie desiderate. Segnalateci inoltre se non desiderate più ricevere Orizzonti, ci eviterete in questo modo inutili costi di stampa e di invio.

avviso importante

Chiunque fa una donazione alla nostra associazione viene automaticamente inserito nella lista degli abbonati di Orizzonti. In questo modo può essere costantemente informato su come vengono investiti i fondi raccolti.
Chi non desidera ricevere Orizzonti è pregato di scrivere nella causale di versamento la dicitura "NO GIORNALE", in questo modo ci verranno risparmiati inutili costi di stampa e spedizione. Per continuare a sostenere le nostre attività basterà richiederci ulteriori cedole di versamento.

ATRA info

NUOVI ORARI UFFICIO - La nostra **segreteria 091 970 19 45** è a vostra disposizione **dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 17.00**. Per comunicazioni urgenti potete inviarci un **fax 091 970 19 46** o una mail a **infoatra@bluemail.ch**. Se desiderate scriverci il nostro indirizzo postale è:
ATRA, via Capelli 28, 6900 Lugano



APPELLO PER I BONIFICI SUL NOSTRO CONTO CORRENTE POSTALE

Negli ultimi anni **la Posta ha aumentato notevolmente i costi di tenuta dei conti**: per i versamenti effettuati in contanti agli sportelli postali la Posta ci addebita ogni mese diverse centinaia di franchi.

L'unico modo per abbassare questi costi è ricevere le vostre donazioni **tramite bonifico: utilizzando l'E-banking** (a costo zero sia per il ricevente sia per il donatore); con l'**ordine di bonifico permanente** (informatevi presso la vostra banca) o **bonifico eseguito direttamente in banca**.

I dati per effettuare i bonifici senza recarsi agli uffici postali:

CCP nr. **69-1810-7**
intestato a **ATRA - 6900 Lugano**
IBAN: **CH85 0900 0000 6900 18107**
BIC: **POFICHBEXXX**

Ci aiuterete in questo modo a risparmiare soldi utili da utilizzare in progetti concreti a favore degli animali!

11 MARZO 2013 l'Europa bandisce i test cosmetici su animali!

È ufficiale: dall'11 marzo 2013, in Europa è entrato in vigore il divieto TOTALE per i test su animali nei prodotti cosmetici! Nessun prodotto cosmetico (shampoo, bagnoschiuma, makeup, crema da barba, sapone, creme di ogni tipo, ecc.) che contenga ingredienti testati su animali dopo l'11 marzo 2013, in qualsiasi nazione del mondo il test sia stato eseguito, potrà essere venduto in Europa.

Dopo 20 anni di battaglie, e dopo che questa data è stata in serio pericolo di slittamento in questi ultimi anni, ce l'abbiamo fatta! **È la prima grande vittoria a livello europeo; per la prima volta una serie di test su animali viene abolita e sostituita con metodologie scientifiche moderne e tecnologicamente avanzate.**

Anche se il settore dei test cosmetici sembra qualcosa di "piccolo" rispetto all'intero ambito dei test di tossicità - cioè tutti quei test che vengono fatti su ogni sostanza chimica per poter valutare la sua sicurezza prima della messa in commercio - quello che è accaduto negli ultimi 10 anni dimostra che invece **la battaglia per abolire i test su animali per gli ingredienti dei prodotti cosmetici è stata il motore trainante per l'eliminazione dei test su animali anche in tutto il settore dei test di tossicità!**

La vittoria nell'abolizione dei test per la cosmesi crea infatti una forte contraddizione all'interno del mondo vivisettorio: il fatto che, per la cosmesi, il consumatore abbia, come forma di tutela, i più avanzati metodi scientifici al mondo, rende questo ambito tecnologicamente e scientificamente più avanzato rispetto all'ambito stesso della ricerca medica.

In pratica sarà più sicuro lavarsi i capelli che non assumere un additivo alimentare o testare un nuovo pesticida.

Usare i migliori metodi solo per l'ambito cosmetico e non per la ricerca di nuovi farmaci è una contraddizione che indebolisce ancora di più coloro che, ancora, sostengono che non si possa fare a meno della vivisezione.

Il 13 settembre 2011 un comunicato della Commissione Europea annunciava la pubblicazione, nella stessa data, del dossier ***"Rapporto sullo sviluppo, convalida e accettazione legale dei metodi alternativi agli animali nel campo della cosmesi"***, nel quale si faceva il punto della situazione su questo tema.

Dalla lettura di questo breve dossier, nonché di un dossier del dicembre 2010 del Comitato Scientifico per la Sicurezza dei Consumatori - SCCS (***"The SCCS's notes of guidance for the testing of cosmetic ingredients and their safety evaluation"***) e di un articolo pubblicato sulla rivista scientifica Archive of Toxicology il maggio 2011 (***"Metodi alternativi non-animali per i test cosmetici: stato attuale e prospettive future - 2010"***), si potevano trarre informazioni estremamente interessanti ed incoraggianti che vi riportiamo in questo dossier.

Le pressioni per vietare i test su animali per la cosmetica hanno originato grossi investimenti in tempo, denaro e risorse allo scopo di sviluppare e convalidare dei metodi cosiddetti "alternativi" che non facessero uso di animali. Ma,

dato che gran parte dei test di tossicità necessari per far approvare un ingrediente da usare nella cosmesi sono gli stessi usati anche per la valutazione della tossicità in qualsiasi altro campo, e che **la legislazione europea prevede che se per un dato test esistono metodi senza animali allora è obbligatorio usare quelli**, ciò significa che **ogni risultato ottenuto per i test cosmetici si ripercuote su TUTTO il settore dei test regolatori.**

Questo fatto sicuramente non era ancora ben sottolineato e non era chiaro a molti, ma è importante dirlo, perché è un fatto estremamente positivo.

I risultati si possono toccare con mano, infatti dalle statistiche sull'uso di animali risulta che da diversi anni si usano sempre meno animali in questo settore: dal 2000 al 2003 nel settore dei test obbligatori per legge per la messa in commercio di farmaci, l'uso di animali è dimezzato e quello nei test di tossicità è diminuito del 20%. Nel triennio successivo c'è stata un'ulteriore cospicua diminuzione: dimezzati i test per i farmaci, diminuiti del 4% quelli di tossicità. Nell'ultimo triennio, -10% di animali usati nei test per i farmaci e -12% nei test di tossicità.

Quando una nuova sostanza chimica deve essere messa in commercio, essa deve essere sottoposta ad una serie di test detti "regolatori" (cioè obbligatori per legge) per attestare la sua sicurezza per i consumatori. Tali test, detti **"test di base"**, sono raggruppabili in queste categorie:

1) **tossicità acuta** (misura l'effetto di alte dosi della sostanza in un'unica somministrazione);
2) **mutagenesi** (la capacità della sostanza sotto test di far mutare le cellule dell'organismo);
3) **tossicità ripetuta** (dosi più basse per periodi di tempo più lunghi; qui sono compresi anche i test di "tossicità cronica", che, se eseguiti su animali, vengono svolti per tutta la durata della vita dell'animale);
4) **tossicità riproduttiva** o **teratogenicità** (la capacità della sostanza di creare difetti nella prole);

I dati per queste categorie di "effetti della sostanza" devono essere resi disponibili per qualsiasi nuova sostanza chimica. Va notato che ognuna di queste categorie comprende vari tipi di test, non uno solo.

Per quelle sostanze chimiche che verranno poi usate come ingredienti nei prodotti cosmetici erano inoltre obbligatori altri **test più specifici**, che ricadono in queste categorie:

- Irritazione della pelle.
- Corrosione della pelle.
- Fototossicità (interazione con la luce e conseguenti effetti tossici).
- Fotoirritazione (interazione con la luce e conseguenti effetti irritanti).
- Assorbimento percutaneo (azione di penetrazione nell'organismo).
- Irritazione dell'occhio.

Fino a non molti anni fa, praticamente tutti questi test venivano eseguiti su animali: si tratta di test invasivi, dolorosi, e che terminano con la morte dell'animale (che

ATRA shopping

L'INTERO RICAVATO DELLE NOSTRE VENDITE
È DESTINATO ALLA CAUSA DEGLI ANIMALI

in catalogo

BORSA ECO SOLIDALE

La nostra shopper per l'equo spesa
è in cotone, color ecrù naturale.
Le bretelle, saldamente cucite al rinforzo,
permettono di riempire la borsa
con tutto il necessario
e portarlo a spalla o a mano.
Misura 38x42 cm.
Il simpatico disegno,
una bambina sull'albero, riporta la scritta
in italiano, francese e tedesco:
"Solo quelli che sono così folli
da pensare di cambiare il mondo
lo cambiano davvero".

CHF 9.-

muore a causa del test o perché viene ucciso dopo il test). Gli animali usati erano soprattutto conigli e roditori. Grazie ad una battaglia durata decenni ed ancora in corso, oggi una parte di questi test non viene più eseguita su animali e, almeno in Europa, sono vigenti dei veri e propri divieti di test su animali relativamente alle varie categorie sopra citate.

Vediamo quali erano i divieti già in vigore.

Dal 2004 sono vietati i test su animali del prodotto finito (quindi il singolo shampoo, crema, trucco, ecc.).

Dal marzo 2009 sono stati vietati una cospicua serie di test su animali per gli ingredienti nel caso in cui l'ingrediente sia usato per la produzione di cosmetici. Il divieto prevede che non si possano usare animali per questi test all'interno dell'UE e non si possano vendere all'interno dell'UE dei cosmetici che usino ingredienti sottoposti a test su animali, anche se i test sono stati eseguiti fuori dell'UE (quindi divieto di test e divieto di vendita).

Come spiega il comunicato della Commissione Europea, negli ultimi 20 anni l'UE ha erogato 200 milioni di Euro di contributi per lo sviluppo di tali metodi alternativi. Oltre all'ECVAM, l'Istituto europeo per la convalida dei metodi alternativi, nel 2005 è stata anche creata la Partnership Europea per gli Approcci Alternativi ai Test su Animali (EPAA), che riunisce la Commissione Europea e varie federazioni dell'industria e del commercio. Sono anche state stabilite partnership con gli USA, il Giappone e il Canada che hanno portato alla Cooperazione Internazionale sui Test Alternativi (ICATM).

La battaglia per abolire i test cosmetici è stata dunque il motore trainante per l'eliminazione dei test su animali anche in tutto il settore dei test di tossicità (cioè tutti quei test che vengono fatti su ogni sostanza chimica per poter valutare la sua sicurezza prima della messa in commercio, in qualsiasi campo essa venga usata): infatti ogni sviluppo di metodi alternativi per i "test cosmetici" ha ripercussioni su TUTTO il settore dei test di tossicità e quindi salva moltissimi animali, in tutto il mondo; questa è una cosa GRANDIOSA e importantissima. Per questo è ancora più importante il risultato raggiunto. Per ora è solo in Europa, ma da questo primo traguardo legislativo il "cruelty free" si potrà diffondere molto più facilmente in tutte le altre nazioni, perché non sarà conveniente per le grosse compagnie avere due linee di prodotti diversi, una per l'Europa e una per il resto del mondo. **È quindi il primo passo per abolire tutti i test di tossicità per ogni sostanza chimica sia essa farmaco, additivo alimentare, prodotto di igiene per la casa, ecc. Anche le aziende vivisettorie svizzere si dovranno adeguare per poter vendere i propri prodotti in Europa.**

La lotta contro la vivisezione continua e, nello specifico della cosmesi, sarà importante capire, relativamente alle aziende svizzere, quali decideranno di vendere solo in Europa e quindi saranno da considerarsi "cruelty free" e quali venderanno anche in quei Paesi dove ancora si usano animali per test cosmetici.

ATRA shopping

L'INTERO RICAVATO DELLE NOSTRE VENDITE
È DESTINATO ALLA CAUSA DEGLI ANIMALI

ECOMANUALE DI CASA

ORNELLA NAVELLO

La sopravvivenza del nostro pianeta, la salute dei nostri cari, il benessere degli animali dipendono dalla nostra capacità di scegliere prodotti più sani, meno inquinanti ma ugualmente efficaci, rispettando gli equilibri naturali e utilizzando le risorse che la Terra ci offre. Chi di noi sa a cosa può ancora servire l'acqua nella quale abbiamo fatto bollire le verdure? Chi conosce le proprietà disinfettanti dell'argilla? E quanto si può risparmiare usando un po' di aceto o di bicarbonato al posto di tanti prodotti di marca? Si può fare molto per non sprecare, inquinare, per mangiare in modo più sano, per pulire senza sporcare il nostro pianeta; senza sforzi eccessivi, risparmiando denaro, acqua, aria e ambiente.

CHF 27.-

per saperne di più

CHF 24.-

GUIDA AI PRODOTTI NON TESTATI SU ANIMALI

ANTONELLA DE PAOLA

Molti degli ingredienti utilizzati per realizzare prodotti cosmetici e per la casa prima di essere commercializzati vengono sperimentati su animali, talvolta non è la singola casa a testare ma appartiene ad una multinazionale che utilizza queste metodologie in altri settori o per altri marchi che gli appartengono. Antonella De Paola, attraverso una meticolosa analisi degli studi di consumo critico, ha realizzato questa preziosa guida per aiutare il consumatore a scegliere, tra le centinaia di prodotti oggi in commercio, quelli che non comportano sofferenze per gli animali.

Che cosa non è stato ottenuto

Chiariti tutti i risvolti positivi del divieto, è necessario spiegare anche che cosa invece questa direttiva NON ha consentito di ottenere, per avere le idee chiare su come comportarci come consumatori.

I detersivi non sono inclusi

Dato che nella lista finora esistente di aziende cruelty-free sono sempre state elencate sia aziende che producono cosmetici sia quelle che producono detersivi (spesso la stessa azienda produce entrambi) si potrebbe essere tratti in inganno e pensare che il divieto valga anche per i detersivi. Ebbene, no, per i detersivi il divieto NON vale, quindi bisogna ancora fare riferimento alle aziende che hanno aderito allo Standard Internazionale cruelty-free.

Possiamo essere certi che gli ingredienti realizzati dopo il 2013 non verranno mai usati nei cosmetici venduti in UE?

Purtroppo no, e questo la Commissione l'ha dichiarato esplicitamente: è vero che esiste ora il divieto assoluto di test su animali per gli ingredienti, per tutti i test su animali, in ogni parte del mondo essi siano fatti, PERÒ questo è vero solo se gli ingredienti sono creati appositamente per essere usati in un cosmetico. Se invece un ingrediente è realizzato per essere usato in un altro prodotto, non cosmetico, e quindi viene testato per quell'uso, lo stesso ingrediente può essere usato anche in un prodotto cosmetico, anche se testato dopo il marzo 2013, perché i test fatti erano fatti per altri scopi.

In pratica, se viene creata una nuova sostanza da usarsi come additivo alimentare, o in una vernice, o in un detersivo o in un farmaco, ecc., questa, come sappiamo, può ancora essere testata su animali.

Ebbene, quella stessa sostanza potrà comunque essere usata in un cosmetico, perché non è stata testata appositamente per i cosmetici, ma per altri scopi. Insomma, il divieto non copre questo specifico caso che, supponiamo e ci auguriamo, riguardi solo una minima parte delle sostanze chimiche. In un sistema industriale dove si va sempre di più verso molecole sviluppate per scopi specifici riteniamo che il numero di sostanze "riciclabili" in prodotti diversi siano sempre di meno e coinvolgano una percentuale minoritaria delle nuove sostanze chimiche. Questo specifico aspetto potrebbe essere materia di normativa all'interno di ciascuno Stato membro, ma riteniamo difficile che una singola nazione possa introdurre una normativa più restrittiva, trattandosi di un settore che ha a che fare col commercio internazionale.

Cosa succede per le aziende che commercializzano in tutto il mondo?

Infine, vi è un altro aspetto: un'azienda che produce e vende in tutto il mondo, certamente non potrà testare su animali i nuovi ingredienti che sviluppa, se vuole vendere in Europa, ma potrà benissimo testarli su animali per la vendita in altre nazioni. Per esempio, se una azienda decide di vendere in Cina, addirittura il prodotto finito sarà testato su animali. Quindi, se come consumatori vogliamo evitare di sostenere queste aziende che comunque testano su animali, anche se per altri mercati, dobbiamo evitarle, e l'unico modo per farlo è scegliere per i nostri acquisti solo quelle che hanno aderito allo Standard cruelty-free.

A questo proposito su internet è possibile trovare diversi siti con approfondimenti e liste, un esempio ben fatto in Italia è: **http://www.consumoconsapevole.org/cosmetici_cruelty_free/lista_cruelty-free.html**;
in Svizzera si trovano informazioni qui: **http://www.lscv.ch/pages/cosmetiques.html**
oppure qui **http://www.kosmetik-ohne-tierversuche.ch/de.html**
A livello internazionale vi segnaliamo il sito della BUAV: **www.GoCrueltyFree.org**

DOSSIER A CURA DI MASSIMO TETTAMANTI
CONSULENTE SCIENTIFICO ATRA

FONTI: WWW.AGIREORA.ORG

Resoconto attività ATRA

in ordine cronologico alcune azioni svolte dalla nostra associazione negli ultimi mesi

MARZO 2013

2 marzo - Ponte Tresa: PizzATRA benefit con raccolta fondi destinati al nostro rifugio segreto in Italia.

5 marzo - Italia: recupero animali da laboratori universitari (per motivi di privacy non possiamo indicare il luogo di provenienza).

7 marzo - Lugano: partecipazione al corteo in memoria dell'orso M13.

11 marzo - Bellinzona: partecipazione alle giornate autogestite del Liceo cantonale con conferenze sulla vivisezione e alimentazione veg.

12 marzo - Bellinzona: partecipazione del GAR alle giornate autogestite del Liceo cantonale con conferenza di Sabrina Piacente su "Randagismo felino: cause e soluzioni concrete".

14 marzo - Lugano: intervista radiofonica di Massimo Tettamanti sull'entrata in vigore del bando europeo per i test su animali nella cosmetica (Radio 3iii).

15 marzo - Firenze: conferenza sulla vivisezione all'Università.

16 marzo - Lugano: stand informativo ATRA e lutto per gli animali in occasione del Meat Out Day e per una Pasqua senza crudeltà.

18/20/22 marzo - Italia: recupero animali da laboratori universitari.

23/30 marzo - Neuchâtel: stand informativo della Colline aux lapins al centro commerciale La Maladière.

APRILE 2013

1-3 aprile: presentazione dei metodi scientifico sostitutivi presso le università di Dusanbe in Tajikistan; Asgabat in Turkmeninstan e Almaty in Kazakistan.

4/9-13 aprile - Neuchâtel: stand informativo della Colline aux lapins al centro commerciale La Maladière.

7 aprile - Agno: partecipazione al corteo in memoria dell'orso M13 e raccolta firme per l'iniziativa "Per la protezione dei grandi predatori".

11-14 aprile - Lugano: raccolta firme per l'iniziativa "Per la protezione dei grandi predatori", presso i seggi elettorali.

12-14 aprile - Mendrisio: raccolta firme per l'iniziativa "Per la protezione dei grandi predatori", presso i seggi elettorali.

15/17 aprile - Mendrisio: partecipazione alle giornate autogestite del Liceo cantonale con conferenze su vivisezione, alimentazione veg e rapporto tra violenza domestica e violenza su animali.

18-21 aprile - Lugano: stand ATRA presso la fiera del benessere Tisana.

21 aprile - Lugano: conferenza della Dott.ssa Monia Farina e di Massimo Tettamanti sui benefici dell'alimentazione vegan, presso la Fiera Tisana.

23/24 - Roma: incontro ministeriale per bozza di legge sulla vivisezione.

26 aprile - Italia: recupero animali da laboratori universitari.

27/28 aprile - Froideville: partecipazione della Colline aux lapins ai 10 anni del CRACI, stand e conferenze.

MAGGIO 2013

4 maggio - Lanzo d'Intelvi: partecipazione alla transumanza estiva dei cavalli del Bisbino.

18 maggio - Ginevra: partecipazione alla Veggie Pride.

25 maggio - Ticino: giornata di spesa solidale a favore dei gatti randagi organizzata dal GAR.

prossimi appuntamenti

GIUGNO 2013

2 giugno - Carpi (Modena): terza edizione di FESTATRA, organizzata da ATRAnimalisti, per la raccolta di fondi a favore del rifugio segreto ATRA/I-CARE.

9 giugno - Chernex sur Montreux: porte aperte della Colline aux lapins presso il rifugio di Sos lapins.

14-15 giugno - Gaggiolo: "Col vento sulle spalle", Giovanni Alberini (horseman certificato nel metodo Monty Roberts) organizza un incontro per parlare di comunicazione e leadership visti attraverso gli occhi di un cavallo. Per maggiori informazioni: **www.thefoolonthehill.it**

22 giugno - Chiasso: stand ATRA presso Festate.

LUGLIO 2013

18-23 luglio - Melide: stand ATRA al mercatino serale.

SEGUITECI ANCHE SU

facebook®

ATRA DIRITTI ANIMALI

GAR

Siamo spesso confrontati con molte domande e dubbi quando decidiamo di aumentare la nostra famiglia a 4 zampe. Ecco alcuni utili consigli.

Come introdurre in famiglia un nuovo animale, quando in casa ne vivono già altri

Senza dubbio la miglior cosa per un cane o un gatto è avere un compagno di giochi che gli faccia compagnia, soprattutto se pensiamo a chi lavora tutto il giorno ed è costretto a lasciare l'animale a casa da solo per un periodo più o meno prolungato. D'altronde due animali non danno più lavoro di uno, ma è sicuro che l'amore che riceveremo e la gioia che ci daranno saranno centuplicati!

Per comodità prenderemo in considerazione l'introduzione di nuovi gatti dove già ne vivono altri, anche se gli stessi consigli valgono se si vuole introdurre un cane* per far compagnia ad un micio, sempre che questi non veda nel gatto un nemico o una possibile preda. Naturalmente il successo di questa operazione dipende anche dal carattere degli animali e dal loro vissuto. Se abbiamo già un gatto adulto in casa e ne vogliamo adottare un altro, la cosa migliore sarebbe quella di sceglierne uno della stessa età. Un gatto adulto potrebbe infatti mal sopportare la vicinanza di un cucciolo troppo vivace, che passa il tempo a giocare con la sua coda o a tendere agguati.

Prevenzione

Prima di introdurre un nuovo animale e prima di avvicinarlo ad uno già presente in casa, è doveroso assicurarsi che questo sia stato visitato da un veterinario, sia stato vaccinato, sverminato e liberato da eventuali parassiti. Visto che i primi tempi i due gatti dovranno vivere separati e che non si incontreranno subito, c'è il tempo per risolvere questi piccoli problemi; **l'importante è che non vengano messi a diretto contatto animali a cui non è stata fatta una profilassi**. Naturalmente consigliamo vivamente di sterilizzare gli animali non solo per il loro bene, ma anche per evitare nascite indesiderate e per contribuire concretamente alla lotta contro il randagismo.

L'arrivo a casa di un nuovo amico

Tutte le persone che hanno già avuto animali sanno quanto possano essere gelosi dei propri umani e della propria casa. È un sentimento normale che va compreso e non represso. Sta a noi far capire all'animale già presente in casa che nulla è cambiato e che lui sarà sempre il nostro protetto, anche se dovrà dividere il nostro amore con il nuovo arrivato.
Quando arriveremo a casa con il nuovo animale, consigliamo di aspettare qualche giorno prima di organizzare un incontro in libertà. Meglio mettere il nuovo amico in una stanza che possiamo chiudere. Naturalmente forniremo al nuovo ospite una comoda cuccia, qualche giochino, le sue ciotole personali e una lettiera. Confinato in una sola stan-

za il nuovo gatto avrà il tempo necessario per conoscere il nuovo ambiente, il gatto "padrone di casa" potrà esserne incuriosito o sentirsi infastidito: *"un intruso in casa! Chi sarà mai? Cosa vorrà?"*. Starà a noi coccolarlo e tranquillizzarlo, in modo da fargli comprendere che in fondo il nuovo arrivato non modificherà il rapporto che abbiamo instaurato con lui. Tuttavia, dedicate anche del tempo al nuovo micio. Prima imparerà a conoscervi e prima si tranquillizzerà. Dividetevi tra coccole e giochi con entrambi i gatti. Dopo una prima giornata di separazione è giunta l'ora di procedere ai cambi di stanza. Spostate, senza farlo vedere al padrone di casa, il nuovo micio in un'altra stanza chiusa per lasciargli la possibilità di esplorare un altro ambiente della sua futura casa. Potrete quindi lasciare libero accesso al gatto di casa nella stanza dove ha soggiornato il nuovo arrivato. In questo modo i gatti sentiranno i loro reciproci odori pur non entrando in contatto diretto. La vostra vicinanza gli farà comprendere che va tutto bene e nulla è cambiato nei vostri rapporti. In seguito bisogna vedere come si comportano: di solito 2-3 giorni di continui cambi di stanza senza farli incontrare direttamente dovrebbero bastare.

Potrete anche ad esempio mettere un po' di cibo o due palline di carta collegate ad un filo al di qua e al di là della porta divisoria, associeranno così attività positive alla reciproca presenza. Dopo questo periodo ormai i mici saranno pazzi di curiosità! Potete fare dei tentativi d'incontro che dovranno avvenire in modo non troppo diretto: potete lasciare la porta socchiusa in modo che si possano studiare a distanza e in seguito aprila un pochino di più ed osservare le reazioni. Anche metterli di fronte ad una porta finestra va benissimo, così sarà possibile vedere come si comportano senza che ci sia pericolo di attacchi.

Quando finalmente i mici si incontreranno è possibile che comincino a soffiare o ringhiare... monitorate sempre questi incontri e non lasciate mai incustoditi mici che stanno imparando a conoscersi. Se dovessero attaccarsi duramente potete gettare nel mucchio un cuscino o spruzzargli addosso un po' d'acqua; **l'importante è che lasciate sempre ad entrambi i mici una via di fuga, evitate quindi di chiuderli insieme in una stanza**.

Dopo questa prima fase i mici dovranno accordarsi su chi comanda e sulla suddivisione del territorio. Non spaventatevi se ci saranno litigi improvvisi anche violenti, seguite i consigli di cui sopra per dividerli e per far sì che non si facciano male e abbiate pazienza. Ben presto ognuno troverà il proprio posto. Fate delle prove e agite di conseguenza se vedete che litigano per il cibo (allontanate le ciotole), per la cassetta (acquistatene un'altra), per il possesso del letto, ecc. Abbiate sempre la stessa attenzione per entrambi i mici. Se vi sono vicini entrambi accarezzateli contemporaneamente e parlate loro dolcemente. Anche se li "sgridate" perché litigano, fatelo con entrambi e non preferite un micio ad un altro. Loro si accorgono di tutto e potrebbero soffrirne. Se i mici continuano a litigare è consigliabile magari fare un passo indietro dividendoli e ricominciando con lo scambio di stanza ancora per qualche giorno. Raramente si è sentito di gatti propriamente incompatibili, anche se ci sono mici che proprio non sopportano i propri simili.

Due meglio di uno

I gatti sanno essere capaci di un amore totale, quando ci guardano con gli occhioni socchiusi e sognanti, quando ci accarezzano e abbracciano... è impagabile! Ma vedere due mici che vivono beatamente insieme dividendosi tutto, compreso il nostro cuore, è assolutamente imperdibile.

Se avete un micio e lo amate davvero, il più bel regalo che potete fargli è dargli un compagno di giochi. Lui ne sarà beato e noi avremo una fonte di gioia incommensurabile...

SABRINA PIACENTE
COORDINATRICE GRUPPO GAR

* *Per il cane vale lo stesso metodo, ma ci vuole un accorgimento in più: ai primi incontri con il gatto è consigliabile tenere il cane al guinzaglio in modo che il gatto abbia libertà di movimento e possa eventualmente avvicinarsi spontaneamente senza essere spaventato da eventuali scatti o movimenti bruschi del cane. Il comportamento predatorio del cane verso il gatto è normale. Anche questo problema, con un po' di pazienza e mediazione tra le parti, può essere superato.*

La colline aux lapins©

Se desiderate informazioni, visitare il rifugio, adottare uno dei nostri animali, fare un po' di volontariato o proporvi come famiglia d'affido (nel Cantone di Neuchâtel), potete contattare Elena allo 076 496 03 42 o scrivere una mail a: elena@lacollineauxlapins.info www.lacollineauxlapins.info

Questi ultimi mesi sono stati molto intensi: non solo abbiamo recuperato numerosi animali (tra cui anche due cincillà), **ma abbiamo anche promosso una campagna contro gli acquisti compulsivi** (incitati dall'esposizione onnipresente di conigli vivi nelle vetrine) **del periodo pasquale.** In aprile abbiamo trascorso 8 giorni in un centro commerciale dove abbiamo allestito un'esposizione e uno stand informativo con una ventina di volontari che si sono alternati per fornire consigli e informazioni sui conigli.
Un bell'impegno, ma ne è davvero valsa la pena!

FOTO DELLO STAND INFORMATIVO

Ci ha fatto piacere incontrare tante persone interessate che sono venute da noi per chiedere informazioni prima di adottare dei conigli, facendoci sperare quindi in adozioni riflettute e ben preparate. Molti proprietari ci hanno raggiunto allo stand per raccontarci dei loro animali (anche adottati nel nostro rifugio) e chiederci consigli per risolvere alcuni problemi di salute o comportamento o migliorare l'habitat.
Purtroppo ci siamo resi conto che sono ancora tantissime le persone che considerano i conigli come giocattoli con cui placare il capriccio momentaneo dei propri figli o nipotini. È triste constatare come ci sia ancora chi è convinto di poter tenere il proprio coniglio da solo, perché preso prima dell'entrata in vigore della nuova normativa, che raccomanda attualmente la detenzione di almeno due conigli insieme; come se l'entrata in vigore di una norma fatta dagli uomini, potesse cambiare dall'oggi al domani le caratteristiche etologiche degli animali.
Le feste pasquali sono ormai passate, ci prepariamo adesso ad affrontare l'onda di abbandoni estivi. Come ogni anno, saremo pronti ad accogliere gli animali che hanno bisogno del nostro aiuto. Purtroppo, nonostante tutta l'informazione che cerchiamo di fare, c'é ancora chi pensa che un animale non sia per sempre e che ogni scusa è buona per disfarsene.
Ogni tanto ci sono anche buone notizie che ci vengono dal mondo degli umani; **vogliamo quindi ringraziare** dalle pagine di Orizzonti, **alcuni bambini di una scuola di Morges che hanno formato un gruppo per aiutare gli animali.** Vendendo bricolage autoprodotti e torte sono riusciti a raccogliere un centinaio di franchi che hanno voluto donarci per aiutare il nostro rifugio. **Un grazie sincero va anche al gruppo dei "Vegan des 3 lacs"**, che hanno partecipato numerosi alla cena vegan benefit organizzata al Rifugio della Colline aux lapins, per finanziare l'acquisto di un otoscopio (per l'esame delle orecchie e dei denti) e di altro materiale veterinario per il rifugio. **Grazie anche a tutti voi che ci aiutate regolarmente facendoci conoscere e sostenendoci finanziariamente! Tutti questi gesti, piccoli o grandi che siano, ci permettono di aiutare tantissimi conigli sfortunati!**

ELENA GRISAFI FAVRE
VICE-PRESIDENTE ATRA
PRESIDENTE ASSOCIAZIONE LA COLLINE AUX LAPINS & CIE

WILFRED E GLADYS, INASPETTATI OSPITI DEL RIFUGIO ALLA RICERCA DI UNA NUOVA FAMIGLIA

La colline aux lapins©

Per sostenere il lavoro di Elena potete fare una **DONAZIONE** utilizzando la **CEDOLA** che trovate all'interno del giornale con la menzione "Colline", **oppure direttamente sul CONTO** del rifugio **"La Colline aux lapins"**
CCP NR. 12-116879-0

QUESTIONARIO SULLE
Facoltà scientifiche svizzere

- Quale Facoltà stai frequentando, o in quale lavori? . . . . . .
  . . . . . .
- Da quanto tempo? . . . . . .
- Quale professione hai intenzione di intraprendere o hai intrapreso? . . . . . .
  . . . . . .
- Nel tuo percorso accademico, sei già entrato in contatto con le dissezioni di animali?

  Se SI:
  - quando? . . . . . .
  - con quali/quanti animali? . . . . . .
    . . . . . .
  - con quanta frequenza? . . . . . .
  - puoi darcene una breve descrizione? . . . . . .
    . . . . . .
    . . . . . .
    . . . . . .
- Hai già manifestato la tua disapprovazione a questa pratica al docente o al consiglio di Facoltà? . . . . . .

  Se NO:
  - perché? . . . . . .

  Se SI:
  - con quale reazione da parte del docente/Facoltà? . . . . . .
- Hai già avuto l'opportunità di utilizzare metodologie diverse?

  Se SI:
  - quali? . . . . . .

I DATI PERSONALI SONO FACOLTATIVI E QUALORA FORNITI, NON VERRANNO RESI NOTI SENZA LA TUA AUTORIZZAZIONE

NOME COGNOME ETÀ

RESIDENZA

AUTORIZZO LA DIFFUSIONE DEI MIEI DATI PERSONALI, FIRMA

DA RISPEDIRE A: ATRA
Via Capelli 28, 6900 Lugano / fax 091 970 19 46 / e-mail: infoatra@bluemail.ch

AIUTATECI AD AIUTARLI!

L'ATRA si batte per i diritti degli animali e contro ogni forma di maltrattamento.

VOLETE SOSTENERCI?

- **Potete sottoscrivere** un abbonamento alla nostra rivista o regalarlo a qualcuno, con soli CHF 20.- all'anno contribuirete alla diffusione della cultura antivivisezionista/animalista e a sostenere le nostre battaglie.
- **Potete richiederci** copie gratuite del giornale da distribuire.
- **Potete partecipare attivamente** alle nostre manifestazioni o creare gruppi locali nella vostra città (contattateci per informazioni).
- **Potete acquistare** i nostri libri e/o gadgets.
- **Potete sostenere** con delle donazioni i nostri progetti per la diffusione dei metodi scientifici-sostitutivi nella didattica e in altri campi della sperimentazione.

I VOSTRI DONI ALL'ASSOCIAZIONE ATRA POSSONO ESSERE DEDOTTI DALLE IMPOSTE!

Imposta federale diretta:

Persone fisiche: i doni effettuati in favore dell'ATRA sono detraibili se le prestazioni durante l'anno fiscale sono di almeno 100.- franchi e non superano il 20% del reddito imponibile dopo le deduzioni degli oneri deducibili (art. 33 lett. 1 LIFD).

Persone giuridiche: la deduzione di donazioni ad un'organizzazione di pubblica utilità esentata dall'imposta si limita al 20% dell'utile netto (art. 59 lett. c LIFD).

Imposte cantonali e comunali: le donazioni a organizzazioni di pubblica utilità possono essere dedotte entro i limiti determinati dal diritto cantonale (art. 9 cpv. 2 lett. l LAID).

UN ATTESTATO DI DONAZIONE VERRÀ INVIATO SU RICHIESTA A PARTIRE DA UN IMPORTO ANNUO PARI O SUPERIORE AI CHF. 100.-

TESTAMENTO A FAVORE DEGLI ANIMALI

Il testamento è un documento che permette di stabilire la destinazione dei propri beni dopo la morte.

Vi sono tre modi per fare testamento secondo il codice civile svizzero:

- il testamento **olografo**
- il testamento **pubblico** (è necessario andare da un notaio)
- il testamento **orale** (può essere fatto solo in caso di rischio di morte imminente e quando è impossibile fare testamento nelle altre forme)

Il testamento olografo è quello più comune perché molto semplice. È infatti sufficiente scrivere di proprio pugno su un foglio bianco il titolo: "testamento". In seguito verranno enumerate le persone o le associazioni alle quali si vuole destinare un determinato importo. È importante firmare e apporre la data sul documento. Non sono ammesse correzioni (ad esempio cancellare una riga e scrivere un nuovo testo sopra di essa) In caso di errore bisognerà ricominciare daccapo. Non è necessario avere dei testimoni oppure coinvolgere un notaio. Sarà sufficiente depositarlo presso una banca, un notaio o una persona fidata la quale, in caso di morte, provvederà a far pubblicare il testamento.

È possibile informarsi presso il proprio comune dove è possibile dare in custodia il proprio testamento (varia da Cantone a Cantone).

ESEMPIO

Testamento

Io, sottoscritta, Lara Bianchi,
nata il 10 dicembre 1926, attinente di Chiasso
domiciliata a Lugano, via Motta 10,
dispongo per ultima volontà come segue:
fr. ..... (importo in lettere) a favore degli animali (o della lotta contro la vivisezione) e quindi all'associazione ATRA con sede attuale a Lugano – presidente Max Molteni
conto corrente postale numero 69-1810-7
oppure:
1/3 dei miei beni a favore di ...

Lugano, il 3 gennaio 2010

Lara Bianchi (firma)

ATRA shopping

L'INTERO RICAVATO DELLE NOSTRE VENDITE
È DESTINATO ALLA CAUSA DEGLI ANIMALI

novità in catalogo

T-shirt Cosmopolis unisex, color ecrù naturale, di cotone super cardato del commercio equosolidale. Tessuto stabilizzato, irrestringibile, cuciture a doppio ago, colletto in doppia costina, fettuccia di rinforzo nel collo garantiscono una qualità eccellente del prodotto.

Disponibili nella variante Maniche corte o in Maniche lunghe CHF 18.-

Maniche corte - disegno **Cogito** - Cogito. Equo sum.

Maniche corte - disegno **OGM** - NO Grazie! Ho già mangiato.

Maniche corte - disegno **Cane nel cuore** * - Quest'estate non dimenticarti di lui!

* IL RICAVATO DELLA VENDITA DI QUESTA MAGLIETTA SARÀ INTERAMENTE DEVOLUTO AL RIFUGIO ANIMALI FELICI DI BRISSAGO VAL TRAVAGLIA (LUINO).

Maniche lunghe - disegno **Bambina sull'albero** - scritta sul fronte: *"Solo quelli che sono così folli da pensare di cambiare il mondo lo cambiano davvero".* Sul retro il marchio: "Cogito. Equo sum".

Maniche lunghe - disegno **Mattacchione tra i girasoli** - scritta sul fronte: *"Solo quelli che sono così folli da pensare di cambiare il mondo lo cambiano davvero".* Sul retro il marchio: "Cogito. Equo sum".

Proprio in virtù del tipo di produzione non industriale le misure sono un po' particolari.

Vi raccomandiamo di misurarvi bene da spalla a spalla!!!

T-shirt = Maniche corte:

Distanza in cm da spalla a spalla:

S = 46 cm / M = 49,5 cm / L = 52,5 cm / XL = 55 cm / XXL = 59cm

T-long = Maniche lunghe:

Distanza in cm da spalla a spalla:

M = 42 cm / L = 44,5 cm / XL = 47,5 cm

tagliando di ordinazione

PF. SCRIVERE IN STAMPATELLO!

Inviare l'ordinazione a: ATRA - Via Capelli, 28 - 6900 Lugano

Nome

Cognome

Via

CAP e Località

tel mail

Firma

INDICARE TAGLIA E QUANTITÀ (LE T-LONG NON HANNO LA TAGLIA S)

T-shirt = Cogito	☐ __S	☐ __M	☐ __L	☐ __XL	☐ __XXL
T-shirt = OGM	☐ __S			☐ __XL	☐ __XXL
T-shirt = Cane nel cuore				☐ __XL	☐ __XXL
T-long = Bambina			☐ __L		
T-long = Mattacchione			☐ __L	☐ __XL	

SARANNO AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

ATRA shopping

L'INTERO RICAVATO DELLE NOSTRE VENDITE
È DESTINATO ALLA CAUSA DEGLI ANIMALI

uomo e donna

T-shirt **uomo** girocollo in cotone naturale 100%, colore grigio
disegno **gabbia** / **CHF 18.-**

T-shirt **donna** girocollo in cotone naturale 100%
taglio aderente sancrature laterali, colore bianco
disegno **cuore** **e impronte di animali / CHF 18.-**

T-shirt **donna** girocollo in cotone naturale 100%,
taglio aderente sciancrature laterali, colore bianco
disegno **io amo** **gli animali / CHF 18.-**

T-shirt **unisex** girocollo in cotone naturale 100%, colore bianco
disegno **scimmia** **e uomo / CHF 18.-**

bambini taglia 7-8 anni, 12-13 anni

T-shirt bambino girocollo in cotone naturale 100%, colore bianco
disegno **cuore** **e impronte di animali / CHF 15.-**

T-shirt bambino girocollo in cotone naturale 100%, colore bianco
disegno **io amo** **gli animali / CHF 15.-**

tagliando di ordinazione

PF. SCRIVERE IN STAMPATELLO!
Inviare l'ordinazione a: ATRA - Via Capelli, 28 - 6900 Lugano

Nome

Cognome

Via

CAP e Località

tel mail

Firma

INDICARE TAGLIA E QUANTITÀ

T-shirt Uomo / grigio - Gabbia			☐ __ **M**	☐ __ **L**		
T-shirt Donna / bianco - Cuore			☐ __ **M (36)**	☐ __ **L (38)**	☐ __ **XL (40)**	
T-shirt Donna / bianco - Io amo					☐ __ **XL (40)**	
T-shirt Unisex / bianco - Scimmia	☐ __ **S**		☐ __ **M**			
T-shirt Bambino / bianco - Cuore	☐ __ **7/8**		☐ __ **12/13**			
T-shirt Bambino / bianco - Io amo	☐ __ **7/8**		☐ __ **12/13**			

SARANNO AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

libri

VIVISEZIONE, DIRITTI ANIMALI

__ **Olocausto** (la vivisezione oggi), Milly Schär-Manzoli, CHF **10.-**
__ **La sperimentazione sugli animali** (storia della vivisezione), Dott. G. Ciaburri, CHF **13.-**
__ **Vivisezione: domande e risposte**, CHF **6.-**
__ **Sperimentazione animale e psiche**, Dott. Stefano Cagno, CHF **16.-**
__ **Medicina Criminale** (cavie umane), Milly Schär-Manzoli, CHF **10.-**
__ **Lobby** (vivisezione e questioni economiche), M. Schär-Manzoli, CHF **5.-**
__ **Tossicità legale 1** (metodi sostitutivi), Dott. M. Tettamanti, CHF **8.50**
__ **Tossicità legale 3** (banche di tessuti), Dott. M. Tettamanti, CHF **25.-**
__ **Scienza senza frontiere** (Atti Zurigo e Lugano, LIMAV), CHF **15.-**
__ **Atti del congresso medico Limav di Madrid**, CHF **8.50**
__ **Mercanti di morte** (vivisezione nel settore militare), M. Schär-Manzoli, CHF **7.50**
__ **Uccidere per avere** (aspetti etici), Prof. Bruno Fedi, CHF **9.-**
__ **La ragione e il cuore** (aspetti biologici e psico-sociali), Prof. B. Fedi, CHF **7.50**
__ **Evoluzione, etica e ricerca,** Prof. Bruno Fedi, CHF **3.50**
__ **Cancro: un male evitabile,** G. Tamino, CHF **18.-**
__ **Cavie umane nel nuovo millennio**, Dottor X, CHF **10.-**
__ **Gabbie vuote** (la sfida dei diritti animali), Tom Regan, CHF **26.-**
__ **Dizionario bilingue Italiano/Gatto-Gatto/Italiano,** CHF **20.-**
__ **Dizionario bilingue Italiano/Cane-Cane/Italiano,** CHF **21.-**
__ **Un mondo sbagliato**, Jim Mason, CHF **30.-**
__ **Lou, Buc e tutti gli altri**, Stefano Cagno, CHF **23.-**
__ **(Dis)Educazione alla violenza** (Il circo con animali), Monica Bertini, Francesca Sorcinelli e Massimo Tettamanti, CHF **23.-**
__ **Il Manuale del Primo Soccorso del cane e del gatto**, Marco Benedet, CHF **21.-**
__ **Vittimologia del reato ambientale** M. Monzani e M. Tettamanti, CHF **30.-**
__ **Vite a sei zampe. Umani e animali: felici e conviventi!**, Enrico Moriconi, Pier Luigi Castelli, Graziana Moretti, CHF **21.-**
__ **Dizionario bilingue Italiano/Cavallo-Cavallo/Italiano**, CHF **23.-**
__ **Tutto quello che dovresti sapere sulla vivisezione** (ma non vogliono che tu sappia), Stefano Cagno, CHF **10.-**

FARMACI, TERAPIE ALTERNATIVE, ALIMENTAZIONE

__ **Il vitello d'oro** (guida ai farmaci dannosi), M. Schär-Manzoli, CHF **10.-**
__ **Il tabù delle vaccinazioni** (danni da vaccini e prevenzione naturale), Milly Schär-Manzoli, CHF **10.-**
__ **AIDS-story** (origine HIV, prevenzione e terapie alternative), Milly Schär-Manzoli, CHF **8.50**
__ **Mucca pazza** (EBS, Creutzfeld-Jakob), M. Schär-Manzoli, CHF **7.50**
__ **Apocalisse ebola** (storia del virus), M. Schär-Manzoli, CHF **7.50**
__ **Eubiotica** (come potenziare le difese naturali), Prof. L. Pecchiai, CHF **6.-**
__ **Medicina quantistica** (nuova metodologia di riassestamento dell'organismo), Prof. Wladimir Zhoukowsky, CHF **5.-**
__ **Dalla fabbrica alla forchetta** (guida alla scelta vegetariana), CHF **10.-**
__ **Vegan si nasce o si diventa?** (guida alla scelta vegana), M. Berati, CHF **21.-**
__ **Ecologia della nutrizione** (impatto ambientale dell'alimentazione), Massimo Tettamanti e Raffaella Ravasso, CHF **8.-**
__ **Decidi di star bene** (guida per un sano stile di vita), Luciana Baroni e Hans Diehl, CHF **38.-**
__ **La cucina etica** (oltre 700 ricette vegan), Barbero, Cattelan e Sagramora, CHF **27.-**
__ **Figli vegetariani** (la dieta vegetariana per bambini e adolescenti), L. Proietti, CHF **18.-**
__ **Vegpyramid** (le linee guida per vegetariani), Luciana Baroni, CHF **22.-**
__ **La cucina etica dolce** (ricette golose senza latte, burro, uova), Dora Grieco e Roberto Politi, CHF **37.-**
__ **La cucina etica per mamma e bambino** (gravidanza, allattamento e svezzamento vegan), E. Barbero e A. Sagone, CHF **27.-**
__ **La dieta di Eva** (frutta e non solo), A.V. Éltanin, CHF **24.-**

GENETICA

__ **I legami pericolosi** (manipolazione genetica), M. Schär-Manzoli, CHF **8.50**
__ **Quando l'uomo si crede Dio**, Dott. Stefano Cagno, CHF **18.-**

COSMETICA

__ **Guida ai prodotti non testati** (guida agli acquisti), A. De Paola, CHF **24.-**
__ **Bellezza senza crudeltà** (i retroscena della sperimentazione), M. Schär-Manzoli, CHF **7.50**
__ **Ecomanuale di casa** (guida al consumo etico), O. Navello, CHF **27.-**

NARRATIVA

__ **Falco** (racconto sul cavallo dell'ultimo vetturino di Lugano), M. Schär-Manzoli, CHF **5.-**
__ **La notte di Natale** (racconto di un Natale vegetariano), Armando Rudi, CHF **5.-**
__ **Fenomeni parapsicologici nel mondo animale**, Prof. René Fuchs, CHF **7.50**

PER RAGAZZI

__ **Parlano gli animali?** (testimonianze sui migliori amici dell'uomo), Prof. R. Fuchs, CHF **8.50**
__ **Gli animali non sono giocattoli** (album da colorare), CHF **8.-**
__ **Punti neri e conigli rosa** (romanzo), I. Marucelli e M. Cortini, CHF **22.50**
__ **Solidoro e la forza dell'amore** (fiaba), B. Schera Vanoli Lollo, CHF **20.-**
__ **Il cane Balù** (romanzo), Margot Scheffold, CHF **16.-**
__ **Il gatto Carletto** (romanzo), Margot Scheffold, CHF **16.-**
__ **Snuffy il coniglio** (romanzo), Margot Scheffold, CHF **16.-**
__ **Rocky il pony** (romanzo), Margot Scheffold, CHF **16.-**
__ **Il grande libro degli animali**, CHF **29.-**
__ **Un tuffo nell'oceano**, Ursula Moghini, CHF **18.-**
__ **Dizionario bilingue Bambino/Cane-Cane/Bambino**, CHF **18.-**
__ **Dizionario bilingue Bambino/Gatto-Gatto/Bambino**, CHF **18.-**

video dvd

__ **La maledizione della vivisezione** (orrori e danni della vivisezione, opinioni di medici), CHF **12.-**
__ **La strage degli innocenti 1** (vivisezione, corrida, feste popolari, pellicce, foche, delfini, rinoceronti, elefanti, ecc.), CHF **12.-**
__ **La strage degli innocenti 2** (vivisezione, ristoranti della cina, canguri, otarie, manipolazione genetica, trasporti di animali da macello, circhi, zoo, ecc.), CHF **12.-**
__ **La strage degli innocenti 3** (vivisezione, trapianti, cani e gatti massacrati per le pelli, coperte di pelli di gatto, orsi, caccia alla volpe, opinioni di medici, ecc.), CHF **12.-**

gadget

__ **Set 7 Biglietti di Auguri a colori** (7 animali e le loro impronte), CHF **12.-**
__ **Set 9 Cartoline ATRA a colori** (9 animali diversi dipinti a mano), CHF **13.-**
__ **Penna biro "Abolizione della vivisezione"**, CHF **1.50**
__ **Calamita ATRA**, CHF **5.-**
__ **Portachiavi ATRA**, CHF **8.-**
__ **Borsa ATRA**, in cotone naturale, CHF **9.-**

adesivi

__ Adesivi **per buste ATRA** (30 adesivi), CHF **3.-**
__ Adesivi **lettere alfabero e animali** (a colori), CHF **3.- ogni adesivo**
__ Adesivo per l'auto **"Io freno anche per loro"**, CHF **3.-**
__ Adesivo **"Circhi e Zoo"**, CHF **3.-**
__ Adesivo per l'auto "**Dog on board",** CHF **3.-**

PER SCEGLIERE TRA LE TANTE OFFERTE DEL NOSTRO CATALOGO: **WWW.ATRA.INFO**

INDICARE LA QUANTITÀ DESIDERATA E COMPILARE IL TAGLIANDO IN ULTIMA PAGINA
SARANNO AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

Tagliando di ordinazione Libri e Gadget

PF. SCRIVERE IN STAMPATELLO!

Inviare l'ordinazione a: ATRA - Via Capelli, 28 - 6900 Lugano

☐ LIBRI ☐ VIDEO VHS ☐ GADGET ☐ T-SHIRT ☐ ADESIVI ☐ CD E CD ROM

Nome

Cognome

Via

CAP e Località

Firma

SARANNO AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

Abbonamento a Orizzonti

PF. SCRIVERE IN STAMPATELLO!

Abbonarsi ad Orizzonti è semplice, basta compilare questa cedola ed inviarla a:
ATRA - Via Capelli, 28 - 6900 Lugano
Costo dell'abbonamento annuale (4 numeri) CHF 20.- (Europa: euro 20.- / Extra Europa: euro 30.-)

Nome

Cognome

Via

CAP e Località

Firma

SOTTOSCRIVO un abbonamento alla rivista Orizzonti in ☐ ITALIANO ☐ FRANCESE ☐ TEDESCO
Pagherò i CHF 20.- (Europa: euro 20.- / Extra Europa: euro 30.-) dell'abbonamento,
non appena riceverò il bollettino di versamento.

Portate Orizzonti in ogni casa!

Un abbonamento a Orizzonti è un regalo più che utile! Contribuirete ad un'efficace propaganda a favore dei diritti degli animali e farete un gradito omaggio ai vostri amici e conoscenti.

PF. SCRIVERE IN STAMPATELLO!

Compilate questa cedola e inviatela a: ATRA - Via Capelli, 28 - 6900 Lugano

Nome

Cognome

Via

CAP e Località

Firma

REGALO un abbonamento alla rivista Orizzonti in ☐ ITALIANO ☐ FRANCESE ☐ TEDESCO
a:

Nome

Cognome

Via

CAP e Località

Pagherò i CHF 20.- (Europa: euro 20.- / Extra Europa: euro 30.-) dell'abbonamento,
non appena riceverò il bollettino di versamento.

ATRA - VIA CAPELLI, 28 - 6900 LUGANO
G.A.B. 6900 LUGANO

ATRA

Associazione svizzera per l'abolizione della vivisezione
Schweizer Vereinigung für die Abschaffung der Tierversuche
Association suisse pour l'abolition de la vivisection